Circolare n. 13_2026 del 06.11.2026
DDL BILANCIO 2027, DAL FISCO ALLE IMPRESE TUTTE LE NOVITA' FISCALI

Gentili Dottori,
con questa circolare intendiamo informarvi sulle principali misure previste dal Disegno di Legge di Bilancio 2027 approvate il 28 ottobre nella riunione del Consiglio dei ministri, con particolare attenzione agli aspetti di interesse per i titolari di farmacia.
Il DDL, che contiene ovviamente misure di carattere fiscale e contributivo per imprese, giovani e privati cittadini in generale, apre anche alla riproposizione di strumenti già utilizzati in passato, come la rivalutazione dei beni d'impresa, l'assegnazione agevolata ai soci e l'estromissione degli immobili dell'imprenditore individuale.
Si prevedono inoltre anche più risorse per gli investimenti nella ZES unica, nuovi incentivi per software e cloud, interventi sul costo dell'energia.
Il quadro resta comunque in evoluzione: per diverse disposizioni, per esempio aliquote, limiti di spesa e requisiti operativi si dovrà aspettare il testo definitivo della Manovra 2027 e i successivi provvedimenti attuativi.

FISCO: IRPEF, FORFETTARI, BOLLO, CASA

- **Irpef al 33% fino a 55.000 euro, ma solo per il 2027.** Il nuovo comma 5-bis dell'art. 11 del Tuir fissa per il solo 2027 tre aliquote: 23% fino a 28.000 euro, 33% fino a 55.000, 43% oltre. Il vantaggio massimo è di 5.000 × 10% = 500 euro. Dal 2028, senza un nuovo intervento, si torna allo scaglione a 50.000.
- **Forfettario a 100.000 euro, con doppio binario Irpef/Iva**. Il tetto d'accesso sale a 100.000 euro solo ai fini delle imposte dirette e delle addizionali. L'uscita dal regime scatta oltre 115.000 euro di ricavi per le imposte sui redditi e oltre 100.000 per l'Iva. La soglia di esonero Iva resta però a 85.000 euro: chi incassa tra 85.000 e 100.000 euro paga la sostitutiva ma applica l'Iva. Per il 2027 il limite dei redditi da lavoro dipendente compatibili sale a 35.000 euro.
- **Bollo auto: esenzione strutturale dal 1° gennaio 2027.** Spetta alla persona fisica per un solo veicolo assicurato: auto a benzina o gasolio (anche ibride) fino a 80 kW; in alternativa moto a benzina, se non si possiede un'auto agevolabile; in subordine un ciclomotore. Se le auto sono più d'una, l'esenzione va a quella meno potente.
- **Bonus casa confermati per il 2027.** Ristrutturazioni, ecobonus e sismabonus restano al 50% per l'abitazione principale del proprietario e al 36% negli altri casi, con tetto di 96.000 euro e recupero in dieci anni. Escluse le caldaie uniche a combustibili fossili. Bonus mobili al 50% su 5.000 euro.
- **Cedolare secca sui negozi.** Per i contratti stipulati nel 2027 su immobili C/1 fino a 200 mq: aliquota 21%, ridotta al 10% nei capoluoghi di città metropolitana. Esclusi i contratti che sostituiscono locazioni in corso tra le stesse parti al 30 settembre 2026.
- **Canone concordato al 5%, all'1% per gli under 36.** Vale per i contratti di locazione stipulati nel 2027 e per i canoni fino al 2031, compreso il primo rinnovo. L'1% scatta se l'inquilino ha meno di 36 anni alla firma.
- **termini per l'agevolazione prima casa allungati a due anni**. Il DDL armonizza a due anni i termini oggi differenziati per le agevolazioni prima casa, anche per chi ha già stipulato il rogito. Il termine per trasferire la residenza nel comune dell'immobile passa da 18 mesi a due anni dall'acquisto. Sale a due anni anche il termine per riacquistare un'abitazione dopo averla alienata, ai fini del credito d'imposta. Viene inoltre previsto che il credito maturi pure quando la vecchia casa è venduta dopo l'acquisto della nuova, purché entro due anni.

LAVORO E GIOVANI

- **Flat tax dell'1% sugli aumenti dei giovani.** Non è un bonus erogato: è un'imposta sostitutiva all'1% sulla parte di stipendio 2027 che supera il reddito "normalizzato" del 2026, fino a 2.500 euro. Riguarda i dipendenti privati nati dopo il 31 dicembre 1997 con reddito da lavoro fino a 28.000 euro. Chi la applica perde altre agevolazioni (tra cui la detassazione dei rinnovi contrattuali e del lavoro notturno); si può rinunciare per iscritto.
- **Rinnovi contrattuali al 5%.** Gli aumenti pagati nel 2027 da rinnovi firmati tra il 2024 e il 2027 sono tassati al 5%, per i dipendenti privati con reddito 2026 fino a 33.000 euro. Esclusi gli arretrati.
- **Notturno, festivi e turni al 15%.** Per il 2026 e il 2027, fino a 1.500 euro l'anno, per i dipendenti privati con reddito fino a 40.000 euro.
- **Fringe benefit 2027.** Esenti fino a 1.000 euro, compresi rimborsi di bollette, affitto e interessi del mutuo; 2.000 euro per gli under 31 e per chi ha figli a carico.

- **Assumere conviene di più.** Nel 2027 la maggiorazione del costo deducibile per i nuovi assunti sale all'80% per le lavoratrici madri e al 40% per gli under 36: in pratica si deduce il 180% e il 140% del costo.
- **Decontribuzione prorogata.** Gli esoneri contributivi per assunzioni stabili di giovani, donne e lavoratori nella Zes valgono fino al 31 dicembre 2027; nuovo esonero per le trasformazioni a tempo indeterminato fatte nel 2027 (45,1 milioni nel 2027).

FAMIGLIE, PENSIONI E ANZIANI

- **Bonus mamme lavoratrici.** Dal 2027, 100 euro al mese esentasse alle madri dipendenti e autonome con almeno due figli e reddito da lavoro fino a 40.000 euro: fino ai 10 anni del secondo figlio, o ai 18 del più piccolo se i figli sono tre o più.
- **Carta da 300 euro per gli over 75.** Per spese sanitarie, a chi ha compiuto 75 anni entro il 2026 e ha pensioni 2025 fino a 28.000 euro.
- **Fondo "Valore nuovi nati".** Per ogni nato dal 1° gennaio 2027 l'Inps apre una posizione con un versamento statale di 100 euro l'anno fino ai 18 anni (fino a 1.800 euro). Genitori, parenti fino al terzo grado e affini fino al secondo possono aggiungere somme, detraibili al 19% fino a 1.000 euro l'anno. A 18 anni il capitale passa, su richiesta, a un fondo pensione. La gestione finanziaria è affidata a Cassa depositi e prestiti.
- **Congedo parentale.** I mesi aggiuntivi pagati all'80% diventano due, tre per il secondo figlio e quattro dal terzo, per chi chiude il congedo di maternità o paternità dopo il 31 dicembre 2026.
- **Voucher per gli autonomi.** Fino a 500 euro al mese per tre mesi, in alternativa al congedo parentale, per baby-sitter e nidi.

ENERGIA, IMPRESE E FISCO

- **Energia a prezzi ridotti per le imprese**. Per le Pmi non energivore il fondo è di 1 miliardo nel 2027, 1,43 nel 2028, poi 600 e 500 milioni. In entrambi i casi l'aiuto va reinvestito al 100% nella transizione energetica e serve il via libera Ue.
- **Rinnovabili ed efficienza.** Contributi a fondo perduto fino al 40% per nuovi impianti fotovoltaici sotto 1 MW. Per le PMI arrivano fondi dedicati ad accumuli e rinnovabili, mentre sul fronte residenziale la detrazione resta al 50% solo per l'abitazione principale e del 36% per unità immobiliari.
- **Zes unica.** Il credito d'imposta sale a 2,4 miliardi nel 2027 e 1,25 nel 2028. Il beneficio interessa gli investimenti realizzati nelle aree comprese nella ZES unica, che include il Mezzogiorno e, a seguito dell'ampliamento del perimetro territoriale, anche Marche e Umbria.
- **Cloud.** Credito d'imposta fino al 30% dei canoni per software in cloud, con 30 milioni l'anno nel 2027-2029.
- **Rivalutazione degli immobili d'impresa.** Nel Ddl Bilancio 2027 potrebbe trovare spazio anche una nuova rivalutazione dei beni. Lo strumento consentirebbe alle imprese di aggiornare il valore contabile di determinati beni, facendo emergere eventuali plusvalori presenti nel patrimonio aziendale. La misura può assumere rilievo sia sotto il profilo civilistico sia fiscale.
- **Riapertura dell'assegnazione agevolata ai soci all'8%.** Riproposizione anche questa di misura già utilizzata in anni precedenti che tende a favorire, tramite un meccanismo agevolato, l'assegnazione di beni ai soci e l'estromissione degli immobili dell'impresa individuale. Per l'assegnazione agevolata potrebbe essere riproposto il versamento di un'imposta sostitutiva dell'8%, elevata al 10,5% per le società considerate non operative. Per le riserve in sospensione d'imposta potrebbe invece trovare conferma l'aliquota del 13%. Anche per l'estromissione degli immobili strumentali degli imprenditori individuali si profila una nuova finestra agevolata con un'imposta sostitutiva dell'8%.